



STABILIMENTO DI TARANTO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA – 2015 – 0016408 del 23/06/2015

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DG Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Spett.le
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Via V. Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
A.R.P.A. PUGLIA – Direzione Generale
Corso Trieste, 27
70126 BARI
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
A.R.P.A. PUGLIA
Dipartimento Provinciale di TARANTO
Contrada Rondinella
74123 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Taranto: 19/06/2015
Ns. Rif.: DIR 202/15

Oggetto: Osservazioni alla nota ILVA S.p.A. prot. DIR 135 del 30/04/2015 (acquisita da ISPRA al prot. 16260 del 13/04/2015) relativa alla prima diffida prot. DVA-10247 del 16/04/2015 ai sensi dell'art. 29-decies c. 9, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. 11496 del 12/03/2015 - superamenti azoto nitroso e boro allo scarico del primo canale SF1
Vs prot. 22207 del 20/05/2015

Con nota del 16 aprile 2015, prot. DVA-2015-0010247 questa azienda è stata diffidata a comunicare tempestivamente le informazioni adottate per la risoluzione di presunte inadempienze riportate da una informativa dell'ISPRA a codesta Direzione Generale.

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536
Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

Tale comunicazione riportava un presunto superamento del limite emissivo (VLE) dei parametri boro e azoto nitroso rilevato in occasione dei controlli effettuati da ARPA in data 1 ottobre 2014, nel Primo Canale SF1. Come riportato nel verbale redatto dall'ARPA Puglia n. 157/ST/14, nel sopralluogo sono stati prelevati due campioni: il primo campione all'interno del canale medesimo a circa m. 100 dall'autocampionatore esistente presso la foce dello stesso, mentre il secondo in prossimità del punto di scarico dell'autocampionatore del Canale 1.

La medesima informativa contestava l'omissione di comunicazione nei termini e modalità indicate dal § 13 del Parere Istruttorio Conclusivo, incluso nel decreto AIA, come integrato dal § 9.3 del Piano di Monitoraggio e Controllo relativa alla presenza anomala nello specchio di acqua interno del primo canale di scarico a mare di una sostanza non meglio specificata di colorazione marrone.

Con nota del 30 aprile 2015, prot. DIR 135/15 questa Azienda ha fornito le informazioni richieste, impegnandosi ad eseguire una specifica campagna bimestrale con campionamenti settimanali di caratterizzazione per la determinazione dei parametri azoto nitroso presso il punto di campionamento del Primo Canale di Scarico SF1 adattando le tempistiche di prelievo del campione quotidiano previsto dal PMC per consentire una più agevole supervisione dei monitoraggi ed eventuali verifiche in contraddittorio da parte di ARPA, indicando altresì la strumentazione e la metodologia utilizzate, gli orari, i giorni e la durata della campagna.

La campagna è oggi in corso e sarà presentata al suo termine un'apposita relazione.

Per quanto riguarda la contestazione relativa alla presunta omessa comunicazione, nella stessa nota, sono state fatte proprie le osservazioni presentate dal dott. Piero Gnudi nello scritto difensivo del 2 aprile 2015, trasmesso in detta occasione in allegato.

Rispetto ai presunti superi dei VLE dei parametri boro e azoto nitroso è stato osservato quanto segue:

- poiché il parametro boro non è stato riportato nella tabella 114 del Piano di monitoraggio e controllo disposto ai sensi dell'AIA rilasciata, si ritiene che esso non costituisca un'anomalia da dover rilevare;
- per quanto attiene il parametro azoto nitroso è stato fatto notare come dal monitoraggio fino ad allora svolto non risultavano esserci superamenti del valore prescritto dall'AIA e a tal proposito veniva inoltrata istanza di conoscere i risultati rilevati da ARPA per entrambi i campioni con indicazione del relativo punto di prelievo.

In data 20 maggio 2015 l'ISPRA, in risposta alla ns. del 30 aprile 2015, ha affermato quanto segue:

- il campione prelevato all'interno del Canale a 100 m dall'autocampionatore ha rilevato valori elevati per boro e per i solidi sospesi;
- il campione prelevato in prossimità dell'autocampionatore ha rilevato il superamento dei limiti per i parametri boro e azoto nitroso, ma non valori relativi a solidi sospesi;
- rispetto alla non inclusione del parametro boro tra quelli oggetto di controllo previsti dall'AIA, seppur non riportato nella tabella n. 114 del PMC, presume che invero si dovrebbe considerare incluso nella previsione prevista nel § 9.4.2 del PIC e nel § 4.1 relativo al Monitoraggio degli Scarichi Idrici, laddove richiamano il rispetto dei valori limite indicati nell'Allegato 5 della parte terza, tab. 3

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
Via Appio SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536
Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

del d.lgvo n. 152/06 riferiti a scarico in acque superficiali e in proposito rimette al Ministero dell'ambiente l'eventuale valutazione sulla pertinenza e cogenza per il parametro boro del predetto parametro boro ritenuto dal gestore non significativo e pertinente al ciclo produttivo dello stabilimento.

Ciò premesso si ritiene opportuno presentare le seguenti osservazioni.

1. Presunto superamento del valore limite emissivo del parametro azoto nitroso.

L'ISPRA nella nota dello scorso 20 maggio ha affermato che il superamento del VLE relativo al parametro azoto nitroso è stato attestato solo nel campione a ridosso del punto di autocampionamento del Primo Canale SF1, mentre non è stato rilevato alcun superamento nel campione prelevato a monte di circa 100 m.

Una così evidente divergenza tra i risultati analitici di due campioni prelevati a così breve distanza sullo stesso flusso e quasi simultaneamente determinano un ragionevole dubbio sull'attendibilità degli stessi e suggerirebbero un approfondimento di indagine.

Al riguardo può valere la campagna di monitoraggio fino ad allora condotta e quella successivamente svolta, che attesta come in nessuna occasione si sia registrato un superamento del VLE del parametro azoto nitroso. Tali dati sono attestati dalle periodiche rendicontazioni che vengono trasmesse da questa Azienda agli enti di controllo relativamente alla conduzione del Piano di Monitoraggio e Controllo prescritto dal decreto AIA.

2. Presenza di materiali solidi sospesi all'interno del primo Canale SF1.

Al riguardo è necessario riportare quanto attestato dal verbale di sopralluogo e campionamento n. 157/ST/14 redatto dall'Arpa Puglia. Gli agenti accertanti attestano, infatti, che nella parte a mare – ovvero dopo i punti di scarico autorizzati – non si riscontrava alcuna presenza di sostanze di colorazione marrone. Mentre attestavano che tale colorazione era presente nello spazio antecedente al primo sbarramento mobile superficiale, ossia a monte di una struttura appositamente realizzata prima dello scarico finale per intercettare dell'eventuale materiale surnatante.

Ciò significa che un'eventuale concentrazione di solidi sospesi non possa essere considerata un'anomalia, ma al contrario essa comprova l'ordinario corretto funzionamento della barriera. In altri termini, non sussistevano i presupposti per il sorgere dell'obbligo di comunicazione, di cui al Parere Istruttorio Conclusivo, e di conseguenza non è contestabile alcun comportamento omissivo.

3. Superamento del valore limite emissivo del parametro boro.

La questione relativa all'obbligo o meno della misurazione del parametro boro merita un approfondimento di merito.

La disciplina dettata dal decreto legislativo n. 152/06 relativamente agli scarichi idrici in corpi superficiali è dettata dall'art. 101. Questo articolo impone il rispetto dei valori limite presenti nelle tabelle riportate all'allegato 5, alla parte terza, del decreto, tra cui la tabella 3 per gli scarichi in acque superficiali e in fognatura.

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
via Appio SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 48111 - fax +39 099 4812271 - telex 860049

Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536
Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

Lo stesso articolo al comma 6, tuttavia, dispone che nel caso in cui la concentrazione di un determinato parametro sia superiore a VLE indicato da detta tabella e tale presenza sia attribuibile alle caratteristiche qualitative naturali dell'acqua prelevata, tali acque devono essere restituite con caratteristiche qualitative non peggiori di quelle prelevate.

Tale correzione è richiamata anche del comma 4. quater dell'art. 29-sexies, del decreto legislativo n. 152/06, nel caso in cui ci si imbatte nell'eventuale presenza di fondo della sostanza nell'ambiente per motivi non antropici.

Questa è la circostanza in cui si viene a ricadere. Il Primo Canale SF1, infatti, tratta anche le acque prelevate dallo stesso corpo idrico (il mare), nel quale successivamente scarica.

E' in merito noto che la concentrazione naturale del boro nelle acque marine si attesti mediamente attorno ai 4,5/5 mg/L, quindi per un valore superiore a quello riportato nella sopraccitata tabella 3 (≤ 2 mg/L). Pertanto, la correzione nel caso in cui il prelievo delle acque venga effettuato da un corpo idrico marino deve considerarsi sostanzialmente automatica.

Questi elementi erano conosciuti durante l'istruttoria finalizzata al rilascio dell'AIA. I sistemi di produzione, le caratteristiche dei materiali immessi nei processi produttivi, i sistemi di trattamento delle acque e la tipologia delle acque prelevate escludono che un'eventuale presenza di boro nelle acque del Primo Canale SF1 possa ricondursi ad attività antropiche.

E' giusto ritenere che sulla base di questo quadro sia stata elaborata la tabella 114, che riporta per ogni area produttiva e punto di scarico i parametri da sottoporre al programma di monitoraggio e controllo (PMC). Tale tabella rispetto ai punti di scarico SF1 e SF2, infatti, non riporta tutti i parametri della tabella 3, ma solo alcuni e di questi indica come valori limite di emissione (VLE) gli stessi riportati dalla tabella 3, all'allegato 5, alla parte terza, del d. lgv n. 152/06.

Il programma di monitoraggio e controllo costituisce, dunque, piena applicazione delle previsioni contenute nel PIC, il quale richiede che siano rispettati i valori limite della citata tabella 3, ma rimanda l'identificazione dei parametri sul quale effettuare il monitoraggio al PMC, che a sua volta integra l'elenco anche con parametri non considerati dalla tabella 3, quali l'IPA e i Coliformi fecali.

Di questa lettura – peraltro conforme a quanto disposto dal comma 6, dell'art. 29-sexies, del decreto legislativo n. 152/06 e confermata dalla circolare "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 – è stata finora condivisa anche dagli enti destinatari dei rapporti informativi sulle risultanze del PMC.

Infatti, a partire dal 2012 l'ILVA ha provveduto alla trasmissione dei report annuali e di quelli trimestrali, che indicano le risultanze dei parametri indicati dal PMC.

Pur rimanendo convinti della bontà di tale lettura, è bene osservare che la concentrazione del boro rilasciata a mare dal Primo Canale SF1 non genera alterazioni rispetto al corpo recettore né è frutto di un apporto derivante da attività antropiche.

E' stata, infatti, condotta una serie di analisi – che si allegano al presente documento – relativa al parametro boro su campioni prelevati nelle seguenti aree:

- Opere di presa a mare delle acque destinate al raffreddamento, vasca 1 e vasca 2;
- Punta Rondinella, zona di mare aperto prospiciente gli stabilimenti ENI;
- Primo Canale SF1;
- Area di mare prospiciente al punto di scarico del Primo Canale SF1.

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Via Appia 55 km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 3003536

Cap.Soc. euro 519.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

Le risultanze analitiche emerse sono riassunte nella seguente tabella.

Zona di prelievo campioni	Nr. rapporto di prova	Concentrazione boro (mg/l)
Presa a mare vasca 1	15/25477	4,950
Presa a mare vasca 2	15/25478	4,870
Punta Rondinella	15/25479	5,440
Primo Canale SF1	15/25469	4,750
Area prospiciente Primo Canale SF1	15/25474	5,340

I campioni analizzati sono stati prelevati tutti lo stesso giorno (8 giugno 2015) e analizzati con procedimento spettrometrico di massa accoppiato induttivamente e come si può osservare dalla tabella suindicata il campione prelevato nel Primo Canale SF1 presenta la più bassa concentrazione di boro rispetto a tutte le altre aree campionate.

Le concentrazioni di boro, attorno a 4,90 mg/l, nelle prese di acqua a mare sono in linea con la letteratura scientifica dianzi citata. Il fondo naturale del boro pertanto è accertato essere superiore più del doppio rispetto ai limiti posti nella tabella 3, all'allegato 5, alla parte terza, del decreto legislativo n. 152/06.

La concentrazione di boro nel Primo Canale SF1 risulta essere inferiore a quella rilevata nei campioni prelevati presso gli impianti di presa di acqua a mare, dimostrando ciò che non vi è stato alcun peggioramento rispetto alla qualità delle acque prelevate.

La qualità del corpo ricettore dello scarico del Primo Canale SF1 attesta che la concentrazione del boro è comunque superiore a quella scaricata, derivandone che non esistono rischi di alterazione o deterioramento della qualità del corpo recettore. Anche considerando il fatto che lo scarico immette in mare aperto.

Queste analisi quindi attestano che:

- nell'acqua restituita non vi è un peggioramento della qualità di quella prelevata;
- il superamento dei limiti indicati dalla tabella 3, dell'allegato 5, alla parte 3, del decreto legislativo n. 152/06 è dovuto al fondo naturale;
- il corpo recettore non subisce alcun deterioramento dallo scarico del Primo Canale SF1, in quanto la concentrazione di boro naturalmente presente è superiore a quella delle acque scarico.

Distinti saluti.

ILVA S.p.A.
In Amministrazione Straordinaria
Stabilimento di Taranto

Il Direttore
Ing. Ruggero Cola

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812771 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536
Cap.Soc. euro 549.390.270,00 i.v. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158

**LABORATORIO
DI TARANTO**Tel: +39 099 481 3010
Fax: +39 099 470 6581
E-mail: direzione.taranto@gruppoilva.com
Web: www.gruppoilva.com**RAPPORTO DI PROVA**

Nr.	Pag.	di
15/25469	1	1

**ILVA S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**74123 TARANTO - VIA APPIA SS KM 648 - TEL. 099 / 4811 - FAX 099 / 4812271 - TELEX 860049
SEDE LEGALE E OPERATIVA: VIALE CERTOSA, 239 - 20151 MILANO
TEL. 02 300351 - FAX 02 30035638
CAP.SOC. EURO 549.390.270,00 INT.VERS.
CODICE FISCALE, PARTITA IVA E NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE MILANO: 11435690158**RICHIEDENTE**ILVA S.p.A. in A.S.
Stabilimento di Taranto
Via Appia km 648
74123 TarantoClasse: ACQI ACQUE
Punto di Prelievo: ACQUE GENERICO
Data di arrivo: 08/06/2015
Denominazione: 1° canale 08/06
Data accettazione campione: 08/06/2015
Data inizio prove: 09/06/2015
Data fine prove: 10/06/2015**ANALISI COMPOSTI INORGANICI**

Parametro	U.M.	Risultato	Limiti	Metodo di prova
Boro	mq/l	4,750		UNI EN ISO 17294-2: 2005

Tecnica : -SPETTROMETRIA DI MASSA ACCOPPIATO INDUTTIVAMENTE -

NOTE AL RAPPORTO DI PROVA

"C": Dato calcolato.

"U.M.": Unità di Misura.

In caso di metodi che prevedono fasi di preconcentrazione e purificazione, il recupero, ove previsto dal metodo di prova, è impiegato nei calcoli e non è esplicitamente indicato nel rapporto di prova.

I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente ai materiali oggetto di prova.

E' vietata la riproduzione parziale del rapporto di prova, salvo esplicita autorizzazione del laboratorio. Le determinazioni sottolineate, ove applicabile, si riferiscono a prove con risultati fuori specifica.



Data emissione R.P.

10/06/2015

Responsabile prove

Dott. A. BERTINI

Responsabile laboratori

Dott. A. BOVE

**LABORATORIO
DI TARANTO**

Tel: +39 099 481 3010
 Fax: +39 099 470 6591
 E-mail: direzione.taranto@gruppoilva.com
 Web: www.gruppoilva.com

RAPPORTO DI PROVA

Nr.	Pag.	di
15/25474	1	1

**ILVA S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**

74123 TARANTO - VIA APPIA SS KM 648 - TEL. 099 / 4811 - FAX 099 / 4812271 - TELEX 860049
 SEDE LEGALE E OPERATIVA: VALE CERTOSA, 239 - 20151 MILANO
 TEL. 02 300351 - FAX 02 30035536
 CAP.SOC. EURO 549.390.270,00 INT.VERS.
 CODICE FISCALE, PARTITA IVA E NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE MILANO: 11435890158

RICHIEDENTE

ILVA S.p.A. in A.S.
 Stabilimento di Taranto
 Via Appia km 648
 74123 Taranto

Classe: ACQ1 ACQUE
 Punto di Prelievo: ACQUE GENERICO
 Data di arrivo: 08/06/2015
 Denominazione: canale 1 (mare)08/06
 Data accettazione campione: 08/06/2015
 Data inizio prove: 09/06/2015
 Data fine prove: 10/06/2015

ANALISI COMPOSTI INORGANICI

Parametro	U.M.	Risultato	Limiti	Metodo di prova
Boro	mg/l	5,340		UNI EN ISO 17294-2: 2005

Tecnica : -SPETTROMETRIA DI MASSA ACCOPPIATO INDUTTIVAMENTE -

NOTE AL RAPPORTO DI PROVA

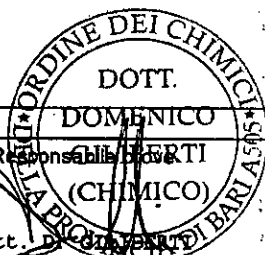
"C": Dato calcolato.

"U.M.": Unità di Misura.

In caso di metodi che prevedono fasi di preconcentrazione e purificazione, il recupero, ove previsto dal metodo di prova, è impiegato nei calcoli e non è esplicitamente indicato nel rapporto di prova.

I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente ai materiali oggetto di prova.

E' vietata la riproduzione parziale del rapporto di prova, salvo esplicita autorizzazione del laboratorio.
 Le determinazioni sottolineate, ove applicabile, si riferiscono a prove con risultati fuori specifica.



Data emissione R.P.

10/06/2015

Responsabile R.P.
Dott. DOMENICO MARTI
(CHIMICO)

Dott. DOMENICO MARTI

Responsabile laboratori

Dott. A. BOVE



LABORATORIO DI TARANTO
 Tel: +39 099 481 3010
 Fax: +39 099 470 6581
 E-mail: direzione.taranto@gruppoilva.com
 Web: www.gruppoilva.com

RAPPORTO DI PROVA		
Nr.	Pag.	di
15/25477	1	1



ILVA S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
 74123 TARANTO - VIA APPIA SS KM 648 - TEL. 099 / 4811 - FAX 099 / 4812271 - TELEX 860048
 SEDE LEGALE E OPERATIVA: VIALE CERTOSA, 239 - 20151 MILANO
 TEL. 02 300351 - FAX 02 30035536
 CAP.SOC. EURO 549.390.270,00 INT.VERS.
 CODICE FISCALE, PARTITA IVA E NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE MILANO: 11435680158

RICHIEDENTE
 ILVA S.p.A. in A.S.
 Stabilimento di Taranto
 Via Appia km 648
 74123 Taranto

Classe: ACQ1 ACQUE
 Punto di Prelievo: ACQUE GENERICO
 Data di arrivo: 08/05/2015
 Denominazione: opm vasca 1 08/06
 Data accettazione campione: 08/06/2015
 Data inizio prove: 09/06/2015
 Data fine prove: 10/06/2015

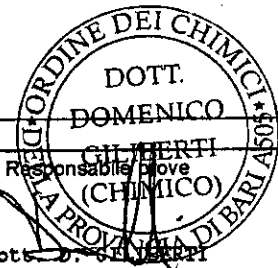
ANALISI COMPOSTI INORGANICI

Parametro	U.M.	Risultato	Limiti	Metodo di prova
Boro	mg/l	4,950		UNI EN ISO 17294-2: 2005

Tecnica : -SPETTROMETRIA DI MASSA ACCOPPIATO INDUTTIVAMENTE -

NOTE AL RAPPORTO DI PROVA

"C": Dato calcolato.
 "U.M.": Unità di Misura.
 In caso di metodi che prevedono fasi di preconcentrazione e purificazione, il recupero, ove previsto dal metodo di prova, è impiegato nei calcoli e non è esplicitamente indicato nel rapporto di prova.
 I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente ai materiali oggetto di prova.
 E' vietata la riproduzione parziale del rapporto di prova, salvo esplicita autorizzazione del laboratorio.
 Le determinazioni sottolineate, ove applicabile, si riferiscono a prove con risultati fuori specifica.



Data emissione R.P.
 10/06/2015

Responsabile Prove
 Dott. D. Gili Martelli

Responsabile laboratori
 Dott. A. Bove

PR/2006

**LABORATORIO
DI TARANTO**Tel: +39 099 481 3010
Fax: +39 099 470 6591
E-mail: direzione.taranto@gruppoliva.com
Web: www.gruppoliva.com**RAPPORTO DI PROVA**Nr. 15/25478
Pag. 1
di 1**ILVA S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**74123 TARANTO - VIA APPIA 55 KM 648 - TEL. 099 / 4811 - FAX 099 / 4812271 - TELEX 860048
SEDE LEGALE E OPERATIVA: VIALE CERTOSA, 239 - 20151 MILANO
TEL. 02 300351 - FAX 02 30035336
CAP.SOC. EURO 549.390.270,00 INT.VERS.
CODICE FISCALE, PARTITA IVA E NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE MILANO: 11435660158**RICHIEDENTE**ILVA S.p.A. in A.S.
Stabilimento di Taranto
Via Appia km 648
74123 TarantoClasse: ACQ1 ACQUE
Punto di Prelievo: ACQUE GENERICO
Data di arrivo 08/05/2015
Denominazione cpm vasca 2 08/06
Data accettazione campione: 08/06/2015
Data inizio prove: 09/06/2015
Data fine prove: 10/06/2015**ANALISI COMPOSTI INORGANICI**

Parametro	U.M.	Risultato	Limiti	Metodo di prova
Boro	mg/l	4,870		UNI EN ISO 17294-2: 2005

Tecnica : -SPETTROMETRIA DI MASSA ACCOPPIATO INDUTTIVAMENTE -

NOTE AL RAPPORTO DI PROVA

"C": Dato calcolato.

"U.M.": Unità di Misura.

In caso di metodi che prevedono fasi di preconcentrazione e purificazione, il recupero, ove previsto dal metodo di prova, è impiegato nei calcoli e non è esplicitamente indicato nel rapporto di prova.

I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente ai materiali oggetto di prova.

E' vietata la riproduzione parziale del rapporto di prova, salvo esplicita autorizzazione del laboratorio. Le determinazioni sottolineate, ove applicabile, si riferiscono a prove con risultati fuori specifica.



Data emissione R.P.

10/06/2015

Responsabile laboratori

Dott. A. BOVE

PROLUS

**LABORATORIO DI TARANTO**

Tel: +39 099 481 3010
 Fax: +39 099 470 6591
 E-mail: direzione.taranto@gruppoilva.com
 Web: www.gruppoilva.com

RAPPORTO DI PROVA

Nr.	Pag.	di
15/25479	1	1

**ILVA S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**

74123 TARANTO - VIA APPIA SS KM 648 - TEL. 099 / 4811 - FAX 099 / 4812271 - TELEX 860049
 SEDE LEGALE E OPERATIVA: VIALE CERTOSA, 239 - 20151 MILANO
 TEL. 02 300351 - FAX 02 30035536
 CAP.SOC. EURO 549.390.270,00 INT.VERS.
 CODICE FISCALE, PARTITA IVA E NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE MILANO: 11435690158

RICHIEDENTE

ILVA S.p.A. in A.S.
 Stabilimento di Taranto
 Via Appia km 648
 74123 Taranto

Classe: ACQ1 ACQUE
 Punto di Prelievo: ACQUE GENERICO
 Data di arrivo: 08/06/2015
 Denominazione: zona ENI 08/06
 Data accettazione campione: 08/06/2015
 Data inizio prove: 09/06/2015
 Data fine prove: 10/06/2015

ANALISI COMPOSTI INORGANICI

Parametro	U.M.	Risultato	Limiti	Metodo di prova
Boro	mg/l	5,440		UNI EN ISO 17294-2: 2005

Tecnica : -SPETTROMETRIA DI MASSA ACCOPPIATO INDUTTIVAMENTE -

NOTE AL RAPPORTO DI PROVA

"C": Dato calcolato.

"U.M.": Unità di Misura.

In caso di metodi che prevedono fasi di preconcentrazione e purificazione, il recupero, ove previsto dal metodo di prova, è impiegato nei calcoli e non è esplicitamente indicato nel rapporto di prova.

I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente ai materiali oggetto di prova.

E' vietata la riproduzione parziale del rapporto di prova, salvo esplicita autorizzazione del laboratorio. Le determinazioni sottolineate, ove applicabile, si riferiscono a prove con risultati fuori specifica.



Data emissione R.P.

10/06/2015

Responsabile laboratori

Dot.

Pec Direzione

Da: direzione.taranto <direzione.taranto@ilvapec.com>
Inviato: venerdì 19 giugno 2015 16:47
A: ministero ambiente; ISPRA; ARPA BARI; Arpa Taranto
Oggetto: Nota ILVA S.p.A. in A. S. Dir 202/2015 ed allegati
Allegati: Dir 202.pdf; Allegato Certificati BORO.pdf

Priorità: Alta

Si invia in allegato quanto indicato in oggetto.

Cordiali saluti

ILVA S.p.a. - In Amministrazione Straordinaria
Stabilimento di Taranto
Il Direttore
Ing. Ruggero Cola